

Delibera n° 278

Estratto del processo verbale della seduta del
6 marzo 2026

oggetto:

CONFRONTO STRALCIO ANNO 2026 DIRIGENZA AREA SANITÀ SUI CRITERI DI RIPARTO TRA LE AZIENDE E GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI PRONTO SOCCORSO EX ART 1, COMMA 323, DELLA L 207/2024 E DELLE RISORSE FINANZIARIE EX ART 8, COMMI 27-30, DELLA LR 19/2025.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamati:

- l'art.1 comma 323 della legge 30.12.2024, n. 207 che prevede che: *"Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, come incrementati dall'articolo 1, comma 526, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ulteriormente incrementati, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, di 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, di ulteriori 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità"*;
- l'art.79 del CCNL dell'Area Sanità del 23.01.2024 recante: *"Indennità di pronto soccorso"*;
- la DGR n. 823 del 20.06.2025 di approvazione del verbale di confronto regionale sottoscritto il 12.06.2025 sul piano di riparto tra le Aziende e gli Enti del SSR per il riconoscimento dell'indennità di pronto soccorso, anni 2022-2025, al personale della dirigenza dell'Area Sanità come successivamente rettificato per mero errore materiale con verbale di data 4 luglio 2025 recepito con decreto del Direttore regionale di UOS n. 481120 di medesima data;

Richiamati altresì:

- la DGR n. 2052 del 30 dicembre 2024 nell'ambito della quale è stato previsto di finalizzare, in via straordinaria e per l'esercizio 2025, un importo complessivo pari a € 27.000.000,00 da destinare alle politiche regionali;
- la DGR n. 825 del 20.06.2025 di approvazione del verbale di confronto sottoscritto il 12.06.2025 sulle linee di indirizzo relative all'utilizzo delle risorse finanziarie di cui alla dgr 2052/2024 da destinare al personale della dirigenza dell'Area sanità;

Dato atto che:

- in data 31 dicembre 2025, sono venuti meno gli effetti dei verbali di confronto regionale approvati con le sopra menzionate DGR n. 823 e n. 825 del 20.06.2025;
- conseguentemente, sono venuti a cessare i presupposti per poter riconoscere al personale interessato le risorse derivanti dai seguenti indirizzi come già declinati nei succitati verbali di confronto:
 - 1) indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate a remunerare l'indennità di pronto soccorso di cui all'art. l'art.79 del CCNL dell'Area Sanità del 23.01.2024;
 - 2) indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo;

Visti:

- l'art.79 del CCNL del personale della dirigenza dell'Area sanità del 23.01.2024 recante: *"Indennità di Pronto Soccorso"*;
- la legge di stabilità regionale n. 19/2025 che, con particolare riferimento all'art. 8 c. 27-30 ha stabilito che una quota non superiore all'1,25 per cento delle risorse finanziarie regionali stanziata negli anni compresi nel triennio 2026-2028 a titolo di finanziamento per la gestione di

parte corrente del Servizio sanitario regionale di ciascun anno può essere utilizzata, nel rispetto dei criteri di sostenibilità economica, per la valorizzazione delle professionalità impiegate nei servizi definiti dalle linee di indirizzo e dagli accordi regionali. L'importo annuale da destinare per le predette finalità dovrà essere determinato con deliberazione della Giunta regionale per ciascun anno e l'utilizzo delle risorse così determinate sarà sottoposto alle procedure di confronto regionale con le OO.SS sindacali di cui la Giunta regionale ne approverà gli esiti con apposito provvedimento;

- l'art. 18 del CCNL della Dirigenza Area sanità sottoscritto il 27.02.2026;

Preso atto che nelle prossime settimane verrà attivato il confronto regionale relativo alla destinazione delle risorse finalizzate a remunerare l'indennità di pronto soccorso di cui all'art.1 comma 323 della legge 30.12.2024, n. 207 e all' art. 79 del CCNL 23.01.2024 nonché di quelle destinate alla valorizzazione delle professionalità impiegate nei servizi definiti dalle linee di indirizzo e dagli accordi regionali come previsto dalla Legge di stabilità regionale n. 19/2025 per l'annualità 2026;

Rilevata la necessità di assicurare, nelle more della conclusione del confronto regionale complessivo per l'anno 2026, la continuità nei riconoscimenti retributivi di cui ai punti 1) e 2) sopra richiamati, a fronte delle prestazioni lavorative effettuate nel 2026, nonché alla luce del permanere delle criticità di gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie e in considerazione delle decisioni assunte dal legislatore regionale in sede di approvazione della legge di stabilità regionale n. 19/2025, art. 8 c. 27-30, mediante un confronto regionale stralcio che confermi temporaneamente i riconoscimenti retributivi predetti secondo quanto già condiviso nell'ambito dei confronti regionali posti in essere per l'anno 2025;

Preso atto che in data 02 marzo 2026 è stato espletato il confronto regionale relativo alla manovra stralcio prima descritta le cui risultanze sono riassunte nel verbale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, stabilendo che, nelle more della conclusione del confronto regionale complessivo per l'anno 2026, le aziende ed enti del SSR sono autorizzati a stipulare accordi integrativi aziendali stralcio, con tempistiche coerenti con le motivazioni di cui al verbale di confronto allegato, al fine di darne attuazione attraverso l'utilizzo delle ordinarie risorse del fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all'art. 73 del CCNL del 23.01.2024 per l'anno 2026;

Atteso che, come indicato nel verbale di confronto stralcio di data 02 marzo 2026:

- con riferimento alla definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finanziarie ex art. 8 c. 27-30 della L.R. n. 19 del 29.12.2025 da destinare al personale della Dirigenza dell'Area Sanità, l'importo totale disponibile per l'anno 2026 tiene conto della quota di risorse già anticipata a seguito del presente verbale di confronto. Le ulteriori risorse sono destinate al raggiungimento degli obiettivi e priorità di interesse regionale da definirsi anch'essi in sede di confronto regionale e da realizzarsi a livello aziendale;
- sono fatti salvi eventuali conguagli che dovessero rendersi necessari successivamente all'avvenuto complessivo confronto per l'anno 2026 per la definizione degli indirizzi correlati ai sovra citati punti 1) e 2);

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di condividere, per le motivazioni esposte in premessa, il contenuto, gli obiettivi e le priorità di intervento definite nel verbale di confronto stralcio di data 02 marzo 2026 allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nelle more della trattazione complessiva del confronto regionale per l'anno 2026.
- 2.** Nelle more della conclusione del confronto regionale complessivo per l'anno 2026, le aziende ed enti del SSR sono autorizzati a stipulare accordi integrativi aziendali stralcio, con tempistiche coerenti con le motivazioni di cui al verbale di confronto allegato, al fine di darne attuazione attraverso l'utilizzo delle ordinarie risorse del fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all'art. 73 del CCNL del 23.01.2024 della Dirigenza dell'Area Sanità per l'anno 2026.
- 3.** Con riferimento alla definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finanziarie ex art. 8 c. 27-30 della L.R. n. 19 del 29.12.2025 da destinare al personale della dirigenza dell'Area Sanità, l'importo totale disponibile per l'anno 2026 tiene conto della quota di risorse già anticipata a seguito del verbale di confronto allegato. Le ulteriori risorse sono destinate al raggiungimento degli obiettivi e priorità di interesse regionale da definirsi anch'essi in sede di confronto regionale e da realizzarsi a livello aziendale.
- 4.** Sono fatti salvi eventuali congruagli che dovessero rendersi necessari successivamente all'avvenuto confronto per l'anno 2026 per la definizione degli indirizzi correlati ai punti 1) e 2) espressi in premessa.
- 5.** Le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale provvedano alla rendicontazione sull'utilizzo delle suddette risorse unitamente agli atti relativi al controllo annuale per il corrente anno di competenza, in conformità alle indicazioni a tal fine impartite dalla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità in accordo con ARCS.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE